

NEL CUORE L'AZZURRO



Il primo campo professionistico in Italia in erba sintetica e un impianto luci completamente rinnovato.

La ristrutturazione dello stadio di Novara, intitolato a Silvio Piola, una delle leggende del nostro calcio, apre una nuova stagione di una storia non priva di traverse e momenti bui: ora il rilancio è realtà, e il team piemontese torna a puntare in alto

Devotion to the blue shirt

The first professional football field in Italy, with synthetic grass and a fully renovated lighting system. The rebuilding of the Novara stadium, named after Silvio Piola, one of the legends of our football tradition, opens a new season in an important sporting history not without its hardships and dark moments: now it is time to revisit the dream and the Piedmont team is aiming high



Uno stadio tutto nuovo per il Novara Calcio. Un intervento radicale quello che, alla fine dello scorso anno, è stato realizzato allo stadio "Silvio Piola" di via Kennedy, il tempio del Novara Calcio, a 35 anni dalla sua inaugurazione. Molti gli interventi realizzati, dal rifacimento di alcune tribune a quello delle coperture della tribuna centrale, dalla realizzazione di tornelli sino al rifacimento del campo da gioco in sintetico, una prima assoluta per l'Italia. Il nuovo corredo tecnico apre le porte dell'impianto novarese ai match internazionali, anche grazie alla totale rivisitazione dell'impianto di illuminazione. Stadio nuovo per una società dalla vita nuova, che come l'Araba Fenice è risorta, solo nella scorsa stagione, e definitivamente, da una storia di umilianti retrocessioni e alterni piazzamenti. Ora si galoppa in serie B, e si guarda avanti.

UNO STADIO DA CAMPIONI

Lo stadio Piola è certamente un fiore all'occhiello della città, inaugurato nel 1976, quando, dopo 44 anni di onorata attività, il vecchio stadio di viale Alcarotti, prima "Littorio", poi "Comunale", chiuse i battenti, lasciando

come ricordo 12 campionati disputati dal Novara in serie A.

Nel 1964 erano già avviati i progetti preliminari di un nuovo impianto, affidati all'architetto romano **Antonio Nervi**. I lavori di realizzazione incominciarono nel 1971, con una struttura di cemento armato e una capienza prevista di 25 mila posti, molto ridimensionata successivamente. La partita inaugurale fu con la Juventus, e fu vinta dal Novara. Nel 1976 l'inaugurazione ufficiale, solo dopo 22 anni arrivò il battesimo ufficiale e l'intitolazione a **Silvio Piola**, il giocatore degli anni d'oro del Novara. "Nel 2007 - spiega il responsabile della sicurezza dello stadio **Giovannino Maio** - l'azienda Policlinico di Monza, dal 2006 principale azionista del Novara, ha preso in mano l'adeguamento. Al 2008 risale il riconoscimento della piena agibilità, nel 2009 si è proceduto a una serie di adeguamenti importanti: accessi, predisposizione di un idoneo impianto telecamere, locali di gestione emergenza". Poi l'ultimo intervento, del 2010: "Tutto quanto previsto per la serie B: adeguamento capienze, tornelli, tribune stampa e vip. Un cenno a parte alla decisione di sostituire il terreno. L'erba naturale >>>



■ **A SINISTRA**, le tribune rinnovate dello stadio Piola. Il nuovo impianto illuminotecnico garantisce 890 lux d'illuminamento medio.

■ **TO THE LEFT**, the renovated stands of the Piola Stadium. The new lighting system guarantees an average light level of 890 lux.

» richiedeva continue e costose manutenzioni, questa è una zona umida, di marcite, e comportava problematiche superiori che altrove. Abbiamo scelto un'azienda leader, la Italgreen, l'erba è artificiale omologata. Infine, ma non per ultima, la luce. Tutto ciò ha comportato uno sforzo enorme della società". I prossimi passi? "Ad oggi ci siamo. Certo, si guarda alla serie A, e lì ci sono prescrizioni nuove, importanti. Un passo alla volta".

LE SCELTE ILLUMINOTECNICHE

Obiettivo dunque, garantire i livelli di illuminamento medio verticale da 800lux, previsti dalla Lega Calcio per le partite in notturna di serie A e serie B. Come le tabelle spiegano con chiarezza, obiettivo raggiunto: il livello regalato dal nuovo impianto, realizzato da NC Elettrica con prodotti Disano, è oggi di 890lux medio.

Un intervento lungo e non privo di complessità, come spiega **Silvano Rigamonti**, che per **NC Elettrica** ha seguito le operazioni: "La difficoltà principale – spiega – ha riguardato le opere realizzate in quota sulle torriferi e sul bordo copertura della tribuna centrale. Le torriferi in particolare, alte 40 metri ciascuna, orientate come è naturale verso il campo da gioco, sono state disposte con un'autogru con piattaforma di lavoro particolare. Non solo: per la regolazione angolare dei proiettori è stato usato un sistema di puntamenti a cannocchiale, con reticolo riportato sul campo da gioco sintetico, a sua volta appena terminato".

■ **A completely new stadium for Novara Calcio. A radical intervention this one, which, at the end of last year, was completed at the "Silvio Piola" stadium of via Kennedy, the temple of Novara Calcio, 35 years from its inauguration. Much of the work carried out, from re-doing some of the stands to roofing the grandstand, the creation of the turnstiles, recovering the playing field in synthetic, an absolute first for Italy.**

The new technical equipment opens the doors of the Novara facility to international matches, also thanks to a total revisiting of the lighting system. A new stadium for a club with a new life which, like the Phoenix, has flourished again only in this last season and in definitive fashion, after a story of humiliating relegations and variable placing. Now we are racing into the First Division and looking ahead.

A STADIUM FOR CHAMPIONS

The Piola stadium is certainly the jewel in the crown of the city, inaugurated in 1976 when after 44 years of honourable activity, the old stadium at viale Alcarotti,

formerly "Littorio" (Fascist), then "Comunale" (Municipal), closed its doors, leaving the memory of 12 championships played by Novara in in the Premier League.

In 1964, the preliminary plans for a new facility were already underway, in the care of the Roman architect, **Antonio Nervi**. The work started in 1971, with a reinforced concrete structure and a planned seating capacity of 25,000, later much revised. The inaugural match was with Juventus and was won by Novara. In 1976 the grand opening; but it was only 22 years later that the stadium was officially inaugurated and named after **Silvio Piola**, the player of Novara's golden years. The rest is recent history. "In 2007," explains **Giovannino Maio**, the **>>**

LA SCHEDA DELL'INTERVENTO

Project information

- ▶ Committente/Customer: Novara Calcio spa
- ▶ Progettista/Designer: Piergiorgio Benaglia
- ▶ Impresa realizzatrice/Construction company: NC Elettrica soc.coop
- ▶ Prodotti utilizzati/Lighting fixtures: Forum 1156 JM-TS; Olympic 1808 JM-TS; Rodio 1803 JM-T 400 (Disano)

Il presidente del Novara Calcio "ORA TORNIAMO A SOGNARE"



Il rifacimento dello stadio, proiettato sul futuro, simboleggia la stagione di risalita del team del Novara. Sugli interventi tecnici e sul momento felice della squadra qualche parola del presidente della squadra, Carlo Accornero.

Disano Lighting Magazine: Quanto è importante per una squadra disporre di un impianto moderno e dotato di attrezzature all'avanguardia?

Carlo Accornero: "È fondamentale. Poter lavorare nelle migliori condizioni va sicuramente a tutto vantaggio delle prestazioni della squadra e della Società in generale. Il nostro Centro Sportivo "Novarello-Villaggio Azzurro" è l'esempio concreto di quanto questa proprietà stia investendo sulla realtà Novara Calcio. Il raggiungimento di obiettivi importanti non può prescindere dall'organizzazione e dalla funzionalità delle strutture".

DLM: Come sta andando la squadra, e quali i prossimi traguardi?

Accornero: "Mancavamo da circa trent'anni dal palcoscenico della Serie B, direi che i risultati raggiunti sino ad oggi dalla nostra squadra parlino da soli. Il punto di forza della nostra Società è la programmazione, ma allo stesso tempo la capacità di vivere le sfide quotidiane come fossero le uniche e le più importanti per quel momento. Sicuramente il Novara ha voglia di raggiungere traguardi importanti, lavoriamo tutti, e molto, ogni giorno perché questo non rimanga solo un sogno".

THE PRESIDENT OF NOVARA CALCIO "NOW WE CAN START DREAMING AGAIN"

■ The re-making of the stadium, projected at the future, symbolizes the season of the Novara team's climb back. Here are a few words from the President of the team, Carlo Accornero, on the technical efforts and the moment of happiness.

Disano Lighting Magazine. How important is it for a team to have a modern system set up with the most cutting-edge equipment?

Carlo Accornero: "It is essential. To be able to work in the best conditions is without doubt a great advantage for a team's performance and for the Company in general. Our Sports Centre 'Novarello-Villaggio Azzurro' is a tangible example of how much this ownership is investing in the reality of Novara Calcio. The achievement of important targets cannot be seen as separate from the organization and functionality of the structures."

DLM: How is the team doing and what are the next targets?

Accornero: "They had been missing from the arena of the B Division for about thirty years, so I would say that the results our team have achieved so far speak for themselves. Our Company's strength is programming, but, at the same time, an ability to experience daily challenges as if right then, they were the only ones as well as the most important. Of course Novara wants to reach important targets, we are all working - and working a lot - every day so that it isn't just a dream."



» stadium's security manager "the Policlinico company of Monza, the Club's major shareholder since 2006, took charge of the modernization works. In 2009 certificates of compliance were given for several parts of the facility: entrance and exit ways, a suitable arrangement for a camera unit, and emergency management rooms." The final works were completed in 2010: "Any other work required to host First Division-Series B games, including capacity compliance, turnstiles, press box and VIP stands. Also worthy of attention was the decision to re-surface the playing field. Natural grass required regular and expressive maintenance, because this area is continuously damp, like a water meadow, which calls for specific attention compared to the fields of other stadiums. Therefore we chose a leader in the sector, Italgreen, and the artificial

■ **IN ALTO**, un'altra immagine dello stadio dopo il restyling.

In aggiunta al rifacimento dell'impianto illuminotecnico è stata sostituita la copertura della tribuna centrale, sono stati posizionati i tornelli ed è stato interamente sostituito il terreno di gioco, con posizionamento di erba sintetica.

■ **ABOVE**, another image of the stadium after the restructuring. In addition to re-doing the lighting system, works also included the replacement of the roof of the grandstand, the introduction of turnstiles and the re-surfacing of the field with synthetic grass.

grass we installed is compliant with existing standards. Last but not least, lights. The restructuring required great efforts on behalf of the company". What is the next step? "We're almost there. Indeed, we are looking forwards to take the team to the major league, and we are aware of the fact that there will be new, major requirements to meet. So, we'll take just one step at a time".

THE LIGHTING DESIGN CHOICES

The aim was to guarantee average vertical illumination levels of 800 lux as required by the Football League for Premier and First Division evening matches. As the tables spell out clearly, the aim has been reached: the level achieved by the new system carried out by NC Elettrica with Disano products, is now 890 lux.

A long job and not without its problems, as **Silvano Rigamonti**, who supervised the work for **NC Elettrica**, recounts: "The main difficulty," he explains, "concerned the work carried out at a height on the spotlight towers and the roof edge of the grandstand. The spotlight towers, in particular, each 40 metres high, turned obviously towards the playing field, were set up by a truck crane with a special working platform. And that is not all: for the angle regulation of the spotlights, a system of telescopic pointing was used, criss-crossing the synthetic playing field, which, in turn, had just been finished".

La storia del Novara Calcio

IL TEAM DEI LICEALI



Nasce nel dicembre del 1908 la F.A.S, Football Association Students, che diventerà il primo nucleo del Novara Calcio. Gli otto giovani studenti del Liceo Carlo Alberto, di età compresa fra i 15-16 anni, hanno nomi che diventeranno di spicco nella storia del calcio, non solo novarese.

Fra questi **Gianni Canestrini** e **Piero Omodei Zorini**. Il debutto il 3 novembre 1912 quando il Novara esordì con una serie di partite che furono disputate sul campo di via Lombroso, donato dall'allora presidente Guido Beldi.

La prima partita venne disputata contro una squadra già allora blasonata come il Torino, che vinse per 2-1, la prima rete novarese venne siglata da **Mario Meneghetti**, bandiera

ancora indiscussa della società piemontese. In quegli anni il Novara formava insieme alla Pro Vercelli, al Casale e all'Alessandria il "quadrilatero piemontese". Ben otto campionati nella massima serie tra il 1948 e il 1956, gli anni d'oro del calcio italiano: successi importanti ancor più se rapportati alle poche forze e allo squilibrio con società maggiormente blasonate e di potere. Da ricordare il fantastico ottavo posto raggiunto nel 1952, che confermava il Novara la migliore fra le cosiddette "provinciali".

Per questi anni di permanenza nella massima serie, il Novara deve ringraziare in particolare **Silvio Piola**, più di trecento gol a fine carriera. Il

1956 è l'anno della retrocessione in B; cinque anni dopo un'altra retrocessione, che fa scivolare il Novara in serie C a causa di illeciti non ancora ben chiariti. Ancora qualche bel campionato in B, nel 1977 nuova retrocessione in C e nel 1981 in C2: un calvario lungo vent'anni.

Nel 1995-'96 il Novara Calcio ritorna in serie C1, nella stagione ancora un'altra retrocessione.

Ed eccoci finalmente agli anni del rilancio sportivo: il sognato ritorno in C1 diviene realtà durante il campionato 2001/02, seguono anni di consolidamento e lenta e tenace risalita, sino alla storica promozione del 2009-2010, l'annata felice della cavalcata sino alla serie B, riconquistata dopo la bellezza di 33 anni.



The history of Novara Calcio:

THE GRAMMAR SCHOOL TEAM

■ *The FAS, Football Association Students, was founded in December 1908 and was to become the first nucleus of Novara Calcio. The eight young Liceo Carlo Alberto students, between 15 and 16 years of age, bore names which would become famous in the history of football, not only in the history of Novara. Among these were **Gianni Canestrini** and **Piero Omodei Zorini**. The debut was on 3rd November 1912, when Novara began with a series of matches played on the field at via Lombroso, donated by Guido Beldi, who was then the Chairman.*

*The first match was played against a team like Turin, that already had a glorious past, and won 2-1 the first goal for Novara was shot by **Mario Meneghetti**, the as yet undisputed flag bearer of the club. In those years, Novara, together with Pro Vercelli, Casale and Alessandria formed the "four-sided stronghold of Piedmont".*

At least eight championships in the Premier league between 1948 and 1956, the golden years of Italian football: even more important successes if comparing their low resources and lack of balance with more glorious and powerful clubs. Not to be forgotten is the "fantastic eighth place" achieved in 1952, which confirmed Novara as the best of the so-called "provincial" teams.

*For those years when it stayed in the Premier League, Novara has to thank **Silvio Piola** in particular, with more than three hundred goals by the end of his career. 1956 was the year of its relegation to the First Division; five years later they were relegated again, which caused Novara to slip into the Second Division because of illegalities yet to be cleared up. More good seasons in the First Division, then in 1977 they were relegated again to the Second Division and in 1981 to Football League 2: an ordeal lasting twenty years. In 1995-96, Novara Calcio returned to Football League 1 and a season later was relegated again. And now here we are in the years of their revival: the dreamed of return to Football League 1 became a reality during the 2001/2002 season championships.*

Years of consolidation and a slow and tenacious rise followed until their historic promotion in 2009-2010, the charmed year of the race to the First Division, regained after a seemingly endless wait of 33 years.